

DIREZIONE DIDATTICA STATALE DEL 3° CIRCOLO  
"GIANCARLO SIANI"

Via Arturo Labriola – Marano di Napoli tel. e fax 081 7423863 – 081 5866328

Codice meccanografico NAEE20600Q - Codice fiscale 80101700633

Indirizzo di posta elettronica: [naee20600q@istruzione.it](mailto:naee20600q@istruzione.it)

Indirizzo web: [www.giancarlosianimarano.gov.it](http://www.giancarlosianimarano.gov.it)

**P.D.P.**  
**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

**Istituto** \_\_\_\_\_

**Plesso** \_\_\_\_\_

**A.S.** \_\_\_\_\_

**Alunno/a:** \_\_\_\_\_

**Classe/sez:** \_\_\_\_\_

**Coordinatore di classe/Team:** \_\_\_\_\_

**Referente/i BES** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

La compilazione del PDP è effettuata dopo un periodo di osservazione dell'allievo. Il PDP viene deliberato dal Consiglio di classe/Team, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia.

## INDICE

### QUADRO NORMATIVO

SEZIONE A – DATI ANAGRAFICI E INFORMAZIONI  
ESSENZIALI DI PRESENTAZIONE DELL'ALLIEVO

### SEZIONE B

-GRIGLIA OSSERVATIVA PER ALLIEVI CON BES -  
PARTE PRIMA: **DESCRIZIONI DELLE ABILITA'**  
-PARTE SECONDA: **DESCRIZIONE DEI  
COMPORAMENTI**

SEZIONE C – PATTO EDUCATIVO CONCORDATO CON  
LA FAMIGLIA DELL'ALUNNO

SEZIONE D – QUADRO RIASSUNTIVO DEGLI  
STRUMENTI COMPENSATIVI E DELLE MISURE  
DISPENSATIVE

SEZIONE E – INDICAZIONI GENERALI PER LA  
VERIFICA/VALUTAZIONE

## **Normativa di riferimento generale**

Legge 517/77 art.2 e 7: integrazione scolastica, individualizzazione degli interventi

Legge 59/9: autonomia didattica

DPR 275/99 art. 4: autonomia didattica

Legge 53/03: personalizzazione del percorso scolastico

*D.M. 31/07/2007: Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo dell'istruzione*

## **Normativa di riferimento specifica**

- D1. Nota MIUR 4099/A4 del 5.10.04 "Iniziativa relative alla dislessia"
- Nota MIUR 26/A4 del 5.01.05 "Iniziativa relative alla dislessia".
  - Nota MIUR 1787 del 01.03.05 – Riguarda gli Esami di Stato: invito ad adottare, in particolare per la terza prova, ogni iniziativa per ridurre le difficoltà.
  - Nota MIUR 4798 del 27.07.2005 "Coinvolgimento della famiglia".
  - *C.M. n 50 - maggio 2009 Anno scolastico 2008/2009 – Nota MIUR n. 5744 del 28 maggio 2009 Esami di Stato per gli studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento. - Legge 169/2008 conversione DL 137/08 Art. 3 co.5 sulla valutazione dei DSA.*
  - *DPR N. 122 del 2009 – ART. 10 – Regolamento sulla Valutazione.*
  - *Legge Regione Veneto n° 16 del 04/03/2010.*
  - *Nota Regione Veneto n 16 del 08.04.2011 "Diagnosi di DSA, Disturbo Specifico di Apprendimento".*
  - *Legge n. 170 dell'08.10.2010 - Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.*
  - *O.M. n° 42 del 06.05.2011 - Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2010/2011. - Nota MIUR n°3573 del 26 maggio 2011- "Diagnosi precedenti all'entrata in vigore della legge 8 ottobre 2010 n° 170. - Decreti Attuativi della LEGGE 170/10 e Linee Guida per il diritto allo studio per gli alunni con DSA del 12 luglio 2011.*
  - *Nota Ministero Istruzione Università e Ricerca n. 4089-15/6/2010 "Disturbo di deficit di attenzione ed iperattività".*
  - *Nota MIUR AOODGOS 3573 del 26.05.2011- Diagnosi con DSA precedente all'entrata in vigore della legge n° 170 .*
  - *Nota Ministero Istruzione Università e Ricerca n. 11843/C27e/H21- 24/09/2010 "Disturbo di deficit di attenzione e iperattività"*
  - *Nota Ministero Istruzione Università e Ricerca n. 11843/C27e/H21- 24/09/2010 "Disturbo di deficit di attenzione e iperattività"* *Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 ,strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali*
  - *C.M. n.8 del 6 marzo 2013 indicazioni e specifici strumenti*
  - *C.M. del 30 maggio 2013 indicazioni operative sull'organizzazione della rete territoriale per l'inclusione scolastica*
  - *nota prot.13588 del 21 agosto 2013 "Bisogni Educativi Speciali. Approfondimenti in ordine alla redazione del piano annuale per l'inclusione.*

## **SEZIONE A - Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo**

Cognome e nome allievo/a: \_\_\_\_\_

Luogo di nascita: \_\_\_\_\_ Data \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_

Lingua madre: \_\_\_\_\_

Eventuale bilinguismo: \_\_\_\_\_

### **INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE DA PARTE DI:**

- SERVIZIO SANITARIO
- DIAGNOSI RILASCIATA DA PRIVATI
- DI CLASSE/SEZIONE - TEAM DOCENTI

Relazione redatta da: \_\_\_\_\_ in  
data \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_

(relazione da allegare)

<b>DIAGNOSI SPECIALISTICA</b> (dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi)		<b>OSSERVAZIONE IN CLASSE</b> (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)	
<b>LETTURA</b>		<b>LETTURA</b>	
..... ..... ..... .....		<b>VELOCITÀ</b>	<input type="checkbox"/> Molto lenta <input type="checkbox"/> Lenta <input type="checkbox"/> Scorrevole
..... ..... .....		<b>CORRETTEZZA</b>	<input type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> Non adeguata (ad esempio confonde/inverte/sostituisce omette lettere o sillabe)
..... ..... .....		<b>COMPRENSIONE</b>	<input type="checkbox"/> Scarsa <input type="checkbox"/> Essenziale <input type="checkbox"/> Globale <input type="checkbox"/> Completa-analitica
<b>SCRITTURA</b>		<b>SCRITTURA</b>	
..... ..... ..... .....		<b>SOTTO DETTATURA</b>	<input type="checkbox"/> Corretta <input type="checkbox"/> Poco corretta <input type="checkbox"/> Scorretta
			<b>TIPOLOGIA ERRORI</b>
			<input type="checkbox"/> Fonologici <input type="checkbox"/> Non fonologici <input type="checkbox"/> Fonetici
..... ..... ..... ..... ..... ..... ..... ..... ..... .....		<b>PRODUZIONE AUTONOMA/</b>	<b>ADERENZA CONSEGNA</b>
			<input type="checkbox"/> Spesso <input type="checkbox"/> Talvolta <input type="checkbox"/> Mai
			<b>CORRETTA STRUTTURA MORFO-SINTATTICA</b>
			<input type="checkbox"/> Spesso <input type="checkbox"/> Talvolta <input type="checkbox"/> Mai
			<b>CORRETTA STRUTTURA TESTUALE</b> (narrativo, descrittivo, regolativo ...)
			<input type="checkbox"/> Spesso <input type="checkbox"/> Talvolta <input type="checkbox"/> Mai
			<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA</b>
			<input type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> Parziale <input type="checkbox"/> Non adeguata
		<b>USO PUNTEGGIATURA</b>	
		<input type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> Parziale <input type="checkbox"/> Non adeguata	



SI RITIENE OPPORTUNO AGGIUNGERE ALCUNI INDICATORI RIFERITI IN MANIERA SPECIFICA ALL'APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

<b>APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE</b>			
Pronuncia difficoltosa	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> mai
Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> mai
Difficoltà nella scrittura ( copiare dalla lavagna)	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> mai
Difficoltà nella scrittura autonoma	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> mai
Difficoltà nell' acquisizione del nuovo lessico	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> mai
Differenze tra comprensione del testo scritto e orale	<input type="checkbox"/> notevoli	<input type="checkbox"/> poche	<input type="checkbox"/> mai
Differenze tra produzione scritta e orale	<input type="checkbox"/> notevoli	<input type="checkbox"/> poche	<input type="checkbox"/> mai
Altro: .....	.....	.....	.....

<b>ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO</b>			
(Dati rilevabili se presenti nella diagnosi)	<b>OSSERVAZIONE IN CLASSE</b> (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)		
<b>PROPRIETÀ LINGUISTICA</b>	<b>PROPRIETÀ LINGUISTICA</b>		
	<input type="checkbox"/> difficoltà nella strutturazione della frase <input type="checkbox"/> difficoltà nel reperimento lessicale <input type="checkbox"/> difficoltà nell'esposizione orale		
<b>MEMORIA</b>	<b>MEMORIA</b>		
	<b>Difficoltà nel memorizzare:</b> <input type="checkbox"/> categorizzazioni <input type="checkbox"/> formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelline, nomi, date ...) <input type="checkbox"/> sequenze e procedure		
<b>ATTENZIONE</b>	<b>ATTENZIONE</b>		
	<input type="checkbox"/> attenzione visuo-spaziale <input type="checkbox"/> selettiva <input type="checkbox"/> intensiva		
<b>AFFATICABILITÀ</b>	<b>AFFATICABILITÀ</b>		
	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> poca	<input type="checkbox"/> No
<b>PRASSIE</b>	<b>PRASSIE</b>		
	<input type="checkbox"/> difficoltà di esecuzione <input type="checkbox"/> difficoltà di pianificazione <input type="checkbox"/> difficoltà di programmazione e progettazione		
<b>ALTRO</b>	<b>ALTRO</b>		



## SEZIONE B - GRIGLIA OSSERVATIVA PER ALLIEVI CON BES

### PARTE II: descrizione dei comportamenti

Presenta <b>regolarità</b> nella <b>frequenza scolastica</b>	2	1	0
Manifesta difficoltà nel <b>rispetto delle regole</b>	2	1	0
Mostra <b>rispetto</b> verso gli <b>impegni</b> (compiti a casa, attività a scuola...)	2	1	0
<b>Non porta</b> a scuola i <b>materiali</b> necessari alle attività scolastiche; ne ha scarsa cura	2	1	0
Mostra <b>autonomia</b> nel lavoro	2	1	0
Manifesta difficoltà nel <b>mantenere l'attenzione</b> durante le <b>spiegazioni</b>	2	1	0
Manifesta <b>difficoltà</b> nella <b>comprensione</b> delle <b>consegne</b> proposte	2	1	0
Non presta attenzione ai <b>richiami dell'insegnante</b>	2	1	0
Mostra <b>bassa tolleranza alla frustrazione</b> con comportamenti inadeguati	2	1	0
<b>Reagisce con aggressività</b> alle provocazioni dei compagni	2	1	0
Viene <b>escluso</b> dai compagni dalle <b>attività scolastiche</b>	2	1	0
Tende ad <b>autoescludersi</b> dalle <b>attività scolastiche</b> e dalle <b>attività di gioco/ricreative</b>	2	1	0
Dimostra <b>scarsa fiducia nelle proprie capacità</b>	2	1	0
Mostra <b>consapevolezza</b> delle proprie <b>difficoltà</b>	2	1	0
<b>Mostra consapevolezza</b> dei propri punti di forza	2	1	0

### LEGENDA

- 0** L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematiche
- 1** L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche *lievi o occasionali*
- 2** L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche rilevanti o reiterate

## SEZIONE C - PATTO EDUCATIVO CONCORDATO CON LA FAMIGLIA DELL'ALUNNO

### 1. Attività scolastiche personalizzate programmate :

- di recupero, di consolidamento e/o di potenziamento;
- a classi aperte;
- di gruppo e/o a coppie;
- di recupero/sostegno linguistico con operatori esterni alla scuola;
- di supporto nello svolgimento dei compiti in orario pomeridiano;
- di tutoring da parte dei compagni di classe;
- in apprendimento cooperativo
- utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative come da tabella D;
- altro .....
- .....
- .....

### 2. Strumenti e supporti nel lavoro a casa

- testi semplificati e/o ridotti;
- schemi e mappe;
- intervento di un tutor privato;
- intervento di un familiare;
- altro .....
- .....

### 3. Strategie metodologiche e didattiche

Gli insegnanti, per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni, opereranno ponendo particolare attenzione alle specifiche difficoltà, affinché l' alunno/a sia messo/a in condizione di raggiungere il successo formativo. A tale scopo favoriranno l'attivazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, che ritengono adeguati, riportati nella sez. D.

## SEZIONE D - Quadro riassuntivo delle misure dispensative e degli strumenti compensativi - parametri e criteri per la verifica/valutazione (nota2)

<b>MISURE DISPENSATIVE (nota1) (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE</b>	
<b>D2.</b>	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
<b>D3.</b>	Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento
<b>D4.</b>	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
<b>D5.</b>	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
<b>D6.</b>	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
<b>D7.</b>	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
<b>D8.</b>	Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
<b>D9.</b>	Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi
<b>D10.</b>	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
<b>D11.</b>	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie
<b>D12.</b>	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
<b>D13.</b>	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
<b>D14.</b>	Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni
<b>D15.</b>	Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi
<b>D16.</b>	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
<b>D17.</b>	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
<b>D18.</b>	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
<b>D19.</b>	Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
<b>D20.</b>	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
<b>D21.</b>	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
<b>D22.</b>	Altro

<b>STRUMENTI COMPENSATIVI</b> (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) (Nota 2 e 3)	
<b>D1.1</b>	Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)
<b>D1.2</b>	Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
<b>D2.3</b>	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
<b>D3.4</b>	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
<b>D4.5</b>	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte
<b>D5.6</b>	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni per facilitare il recupero delle informazioni
<b>D6.7</b>	Utilizzo di testi semplificati
<b>D6.8</b>	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
<b>D7.9</b>	Altro _____

*Nota2 ..."Vi è quindi la necessità di estendere a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali le misure previste dalla Legge 170 per alunni e studenti con disturbi specifici di apprendimento"...." Le scuole – con determinazioni assunte dai Consigli di classe, risultanti dall'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico – possono avvalersi per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010 (DM 5669/2011), meglio descritte nelle allegate Linee guida."- (Direttiva 27 dicembre 2012 - Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica).*

*Nota3 - In caso di **esame di stato**, gli **strumenti adottati** dovranno essere indicati nella **riunione preliminare per l'esame conclusivo del primo ciclo** in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti-vedere p.14*

## SEZIONE E

### INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE

#### PROVE SCRITTE

- Utilizzare prove V/F, scelte multiple, completamento;
- Predisporre verifiche accessibili, brevi, strutturate, scalari;
- Facilitare la decodifica della consegna e del testo;
- Programmare e concordare con l'alunno le verifiche;
- Utilizzare mediatori didattici durante le interrogazioni (mappe - schemi - immagini);
- Presentare eventuale testo della verifica in formato digitale e/o stampato maiuscolo;
- Prevedere lettura del testo della verifica scritta da parte dell'insegnante o tutor;
- Apportare riduzione/selezione della quantità di esercizi nelle verifiche scritte;
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove;
- altro.....

#### PROVE ORALI

- Gestione dei tempi nelle verifiche orali;
- Valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale (esperienze personali, storie, ecc) tenendo conto di eventuali difficoltà espositive;
- Osservazioni sistematiche occasionali del comportamento (per la scuola dell'infanzia);
- Stimolare la verbalizzazione di esperienze personali anche attraverso l'attività grafica (per la scuola dell'infanzia);
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario.

#### VALUTAZIONE (consigli generali)

- Valutare per formare (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento);
- Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato ;
- Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma;
- Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico (rumori, luci...);
- Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni (nota1).



Nota1. La valutazione dell'alunno è sempre rapportata al percorso didattico stabilito nel PDP e ai progressi compiuti dall'alunno stesso in base alle proprie capacità.

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

---

**FIRMA DEI DOCENTI**

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA

**FIRMA DEI GENITORI**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

\_\_\_\_\_